

C11843 - BASF/RAMO DI AZIENDA DI CIECH

Provvedimento n. 24123

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 12 dicembre 2012;

SENTITO il Relatore Professore Carla Bedogni Rabitti;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTA la comunicazione della società Basf Se, pervenuta in data 21 novembre 2012;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LE PARTI

BASF Se (di seguito, Bsf), di diritto tedesco, è la società posta a capo dell'omonimo gruppo attivo, a livello globale, nella produzione e commercializzazione di prodotti chimici in genere (quali ad esempio vernici industriali, sistemi poliuretanici, additivi e polimeri per l'edilizia, ecc).

Bsf è una società quotata alle borse valori di Francoforte, Londra e Zurigo.

Il fatturato conseguito dal gruppo Basf nell'esercizio 2011 è stato complessivamente pari a 73,5 miliardi di euro, di cui 41 miliardi di euro e 2,4 miliardi di euro per vendite realizzate rispettivamente nell'Unione europea e in Italia.

Oggetto di acquisizione è il ramo d'azienda della società polacca Ciech Sa (di seguito, Cih) che consiste in proprietà intellettuale (in particolare brevetti e *know how*), clientela e personale relativi all'attività di produzione di una particolare sostanza chimica, il diisocianato di toluene (Tdi). Cih è un produttore di sostanze chimiche speciali usate in genere dall'industria agricola, chimica e del mobile.

Il capitale sociale di Cih risulta suddiviso tra diversi soggetti (in particolare, oltre alla Tesoreria dello Stato, alcune società quali Pioneer Fio, Ope Pzu e Ing Ofc).

Il ramo d'azienda oggetto di acquisizione ha conseguito, nel corso del 2011, un fatturato totale pari a 123 milioni di euro, di cui 52,6 milioni di euro e 4,7 milioni di euro per vendite realizzate rispettivamente nell'Unione europea e in Italia.

II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

L'operazione in esame riguarda l'acquisizione, da parte di Bsf e quindi del gruppo Basf, del controllo del ramo d'azienda di Cih descritto in precedenza.

Risulterà quindi esterna al suddetto perimetro delle attività oggetto di acquisizione la fase di produzione del Tdi, che rimarrà così in capo alla società cedente nel proprio stabilimento sito in Polonia. Al riguardo, si prevede comunque l'uscita di Cih dal mercato del Tdi in quanto la società, al termine di un primo periodo biennale in cui tutta la propria produzione non *captive* verrà ceduta a Bsf, cesserà anche la fase produttiva (potendosi procurare il Tdi ad essa necessario presso la stessa Bsf).

L'operazione è propedeutica alla realizzazione, programmata per il 2014, del nuovo impianto produttivo di Bsf in Germania.

III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

L'operazione comunicata, in quanto comporta l'acquisizione del controllo di parte di un'impresa, costituisce una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera b), della legge n. 287/90.

Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/90 non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento CE 139/04, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della medesima legge in quanto il fatturato totale realizzato, nell'ultimo esercizio a livello nazionale, dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 474 milioni di euro.

IV. VALUTAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE

Il mercato del prodotto

Da un punto di vista merceologico, il settore interessato dall'operazione in esame è quello della produzione e vendita di diisocianato di toluene (Tdi) in cui opera il ramo d'azienda di Cih oggetto di acquisizione.

Il Tdi è un diisocianato aromatico¹ principalmente utilizzato ai fini della produzione di schiume di poliuretano flessibile², a loro volta generalmente impiegate nei sistemi di arredamento (divani, materassi, cuscini, ecc) e nei sedili

¹ [La sintesi del Tdi parte dalla reazione di toluene, acido nitrico e acido solforico; il composto ottenuto viene poi fatto reagire dapprima con l'idrogeno in presenza di un catalizzatore e infine con il fosgene.]

di autoveicoli. Diversamente, il più diffuso diisocianato aromatico (il difenilmetano diisocianato, Mdi) viene utilizzato principalmente per le schiume di poliuretano rigido, e presenta comunque processi produttivi, proprietà fisiche e impieghi sostanzialmente diversi.

Ad ogni modo, nel caso di specie la valutazione viene condotta nella più ristretta ipotesi di un mercato circoscritto al solo Tdi.

Il mercato geografico

Per quel che riguarda la rilevanza geografica, il mercato del prodotto presenta ad avviso delle parti una dimensione europea se non finanche mondiale. A sostegno di tale ipotesi si riportano diverse caratteristiche del mercato quali la sostanziale omogeneità delle condizioni concorrenziali ed in particolare dei prezzi, i significativi flussi commerciali (intracomunitari e non solo), la non particolarmente rilevante incidenza dei costi di trasporto e la sostanziale comunanza globale delle specifiche tecniche.

Un elemento a sostegno di una siffatta ipotesi è la dislocazione spaziale dei siti produttivi delle parti, con un unico impianto per tutta l'Europa (come nel caso di Bsf in Germania³) quando non per tutto il mondo (come nel caso di Cih in Polonia). Ad ogni modo, anche restringendo l'attenzione al solo territorio nazionale, non si rilevano particolari problematiche concorrenziali.

Effetti dell'operazione

Al gruppo acquirente e al ramo d'azienda oggetto di acquisizione sono difatti attribuibili, rispettivamente, quote di mercato stimate pari all'11 e all'8% a livello europeo (le percentuali scendono in entrambi i casi al 5% considerando il solo contesto italiano), a fronte comunque della presenza di diversi e qualificati concorrenti attestati su valori superiori (in particolare Bayer con il 30% circa, Borsodchem con il 20% circa, Perstorp Vencorex con il 15% circa e Dow Chemical con il 10% circa). Nel medio periodo, inoltre, cesserà l'attività produttiva di Cih e quindi anche la sua fornitura alla società acquirente.

Alla luce delle considerazioni che precedono, la concentrazione in esame non appare idonea a modificare significativamente le dinamiche concorrenziali nel mercato rilevante.

RITENUTO, pertanto, che l'operazione in esame non comporta, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/90, la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante nel mercato interessato, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza;

DELIBERA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90.

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90, alle imprese interessate e al Ministro dello Sviluppo Economico e delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il presente provvedimento verrà pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Chieppa

IL PRESIDENTE
Giovanni Pitruzzella

² [Altri impieghi residuali del Tdi riguardano rivestimenti, adesivi, guarnizioni, elastomeri e inchiostri.]

³ [Oltre alla Germania, Bsf ha stabilimenti produttivi anche in Cina, Corea del Sud e Stati Uniti.]